

Gentile Sig./Sig.ra,

in merito alle diete scolastiche per allergie, intolleranze, patologie alimentari e disgusti o motivi etici/religiosi informiamo che per la raccolta dei dati sono stati elaborati modelli specifici sulla base di quanto disposto dell'ATS (Agenzia Tutela Salute), che l'azienda di ristorazione scolastica deve possedere come documentazione di ogni singolo utente con dieta speciale.

Siamo pertanto a richiedere la vostra collaborazione nel compilare il modello richiesto dall'ATS, seguendo le procedure di seguito riportate.

Il modello compilato deve essere trasmesso via email all'indirizzo diete@puntoristorazione.it

All'inizio di ogni anno scolastico, va segnalata la dieta o continuazione della dieta stessa.

Punto Ristorazione srl

1. DIETA PER MOTIVI SANITARI

I genitori presentano alla Punto Ristorazione la richiesta compilando il **modello DIETA SPECIALE**.

Il modello dovrà essere completo di:

- copia del certificato medico, redatto da un medico di Medicina Generale, Pediatra o Medico Specialista iscritto all'Ordine;
- eventuali test diagnostici attestanti la patologia. I test accettati sono ESCLUSIVAMENTE quelli presenti nell'elenco riportato sul sito del Ministero della Salute. Non saranno ritenuti validi test alternativi.

Eventuali modifiche in corso d'opera della dieta speciale, devono essere tempestivamente segnalate all'Azienda. Per le patologie croniche (celiachia, diabete, favismo ...) dopo la prima comunicazione non è necessario ripresentare il modello DIETA SPECIALE.

2. DISGUSTI O DIETA PER MOTIVI ETICI/RELIGIOSI

È importante affermare appieno la funzione educativa connessa alla dieta scolastica che vede tra gli scopi prioritari quello di proporre una dieta diversificata, che sappia educare il piccolo a tutti i gusti e sapori alimentari. Il principio è pertanto quello di **proporre** in mensa in più occasioni l'alimento segnalato come disgusto e se più volte rifiutato, esso verrà escluso dal menù e sostituito con un altro dello stesso gruppo alimentare. A tal fine il genitore dovrà compilare il **MODELLO DISGUSTO** relativo ai disgusti. Si precisa che non verranno accolti disgusti che comportano l'esclusione di un'intera categoria di alimenti (ad esempio, verdure, pesce, uova, latte e derivati, frutta...) ma il disgusto dovrà riferirsi ad una singola tipologia di alimento (ad esempio: erbette, platessa, besciamella...).

La segnalazione di disgusto sarà valutata dalla Dietista aziendale che, in caso di necessità, contatterà il genitore.

Lo stesso modello deve essere utilizzato anche per richiedere diete **per motivi etici/religiosi**.